



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

Corso di laurea in Filosofia

L-5 Classe delle lauree in Filosofia

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO

**ANNO ACCADEMICO 2026/2027
COORTE 2026/2027**

INFORMAZIONI GENERALI

1. SITO
2. REFERENTE
3. PRESIDENTE DEL COLLEGIO DIDATTICO
4. SEGRETERIA DEL CORSO DI STUDIO DI RIFERIMENTO
5. DOCENTI, PROGRAMMI E ORARIO DI RICEVIMENTO
6. DURATA
7. SEDE
8. DIPARTIMENTO/SCUOLA DI AFFERENZA
9. CURRICULUM
10. LINGUA DI EROGAZIONE
11. MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA DIDATTICA
12. MATERIALI DIDATTICI
13. ACCESSO
14. TITOLO NECESSARIO ALL'IMMATRICOLAZIONE
15. MODALITÀ DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE RICHIESTE E OBBLIGHI FORMATIVI AGGIUNTIVI (OFA)
16. ISCRIZIONI
17. CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI

INSEGNAMENTI

18. PIANO DIDATTICO
19. INSEGNAMENTI PER PERIODO

REGOLE SUL PERCORSO DI FORMAZIONE

20. MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO
21. PROPEDEUTICITÀ
22. SBARRAMENTI
23. ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE (D)
24. ATTIVITÀ FORMATIVE TRASVERSALI (F), STAGE, TIROCINI, ALTRO
25. COMPETENZE TRASVERSALI
26. REGOLE DI PRESENTAZIONE DEI PIANI DI STUDIO
27. PIANO DI STUDIO INDIVIDUALE
28. FREQUENZA
29. TUTORATO PER GLI STUDENTI
30. PASSAGGIO / TRASFERIMENTO DA ALTRO CORSO DI STUDIO
31. RICONOSCIMENTO CARRIERA PREGRESSA
32. RICONOSCIMENTO DOPPIA ISCRIZIONE
33. NUMERO DI APPELLI
34. PERCORSI FLESSIBILI PER ESIGENZE SPECIFICHE
35. PROVA FINALE
36. ULTERIORI INFORMAZIONI

INFORMAZIONI GENERALI

1.	SITO	Nelle pagine web del Corso di Studio è possibile prendere visione di una presentazione del corso, di com'è organizzato, del regolamento che ne disciplina gli aspetti funzionali e degli altri regolamenti di Ateneo su argomenti utili per la comunità studentesca. Sono descritti il sistema di assicurazione della qualità e i servizi di orientamento per le future matricole. È possibile reperire le informazioni riguardanti l'organizzazione pratica del corso, lo svolgimento delle attività didattiche, le opportunità formative e i contatti utili durante tutto il percorso di studi, fino al conseguimento del titolo finale. Sono illustrate procedure e modalità per iscriversi al corso di studio, i requisiti richiesti in ingresso e i servizi a supporto di studentesse e studenti, anche internazionali. Sono inoltre disponibili i contatti, le FAQ, gli avvisi, i servizi e le opportunità offerti dall'Ateneo. Per informazioni su obiettivi formativi del Corso di Studio (CdS), sbocchi occupazionali, ammissione, risultati di apprendimento attesi, piano didattico, calendario didattico, orario lezioni, prova finale è possibile consultare la pagina web del CdS
2.	REFERENTE	Prof. Matteo Bonazzi Il Referente del Corso di Studio è il/la docente che ha il compito di coordinare e rappresentare il CdS presso gli altri organi dell'Ateneo. Inoltre, il Referente del CdS presiede la Commissione per l'Assicurazione della Qualità (AQ) del CdS, che si occupa di progettare e valutare periodicamente il CdS in base ai criteri e agli standard stabiliti dal Presidio della Qualità dell'Ateneo.
3.	PRESIDENTE DEL COLLEGIO DIDATTICO	Prof.ssa Laura Anna Macor Il Presidente del Collegio Didattico è il/la docente che ha il compito di coordinare le attività didattiche e formative di uno o più corsi di studio che appartengono allo stesso Collegio Didattico. Il Collegio Didattico è l'organo istituito dal Dipartimento che coordina e gestisce le attività didattiche di un singolo corso di studio o di più corsi di studio, anche di classi diverse, purché affini dal punto di vista scientifico-culturale. Il Collegio Didattico provvede alla programmazione, all'organizzazione, al coordinamento, alla verifica e all'assicurazione della qualità delle attività didattiche; propone eventuali modifiche all'ordinamento e al regolamento del Corso di Studio e delibera in merito alle richieste delle studentesse e degli studenti relative al percorso formativo.
4.	SEGRETERIA DEL CORSO DI STUDIO DI RIFERIMENTO	Segreteria Corsi di Studio Scienze Umane
5.	DOCENTI, PROGRAMMI E ORARIO DI RICEVIMENTO	Sul sito web del Corso di Studio è possibile consultare le pagine web dei docenti, in cui sono pubblicate le informazioni relative alle loro attività di didattica e ricerca. Nelle pagine web dei docenti sono anche disponibili i programmi dei vari insegnamenti e gli orari di ricevimento degli studenti. Per accedere alle pagine web dei docenti, basta cliccare sul loro nome nella sezione "Docenti" del sito del CdS.
6.	DURATA	3 anni
7.	SEDE	Verona
8.	DIPARTIMENTO/SCUOLA DI AFFERENZA	Dipartimento di Scienze Umane
9.	CURRICULUM	Unico
10.	LINGUA DI EROGAZIONE	Lingua italiana
11.	MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA DIDATTICA	Convenzionale

12.	MATERIALI DIDATTICI	Lo studente ha diritto a fruire degli eventuali materiali didattici messi a disposizione per l'insegnamento. Nel caso il docente abbia attivato la piattaforma di e-learning Moodle i materiali ivi contenuti restano a disposizione degli studenti per un numero di anni pari, al massimo, alla durata normale del CdS. Nel caso il docente abbia previsto le videoregistrazioni delle lezioni, i video restano a disposizione degli studenti nella piattaforma Panopto almeno per l'anno in corso e per quello precedente.
13.	ACCESSO	Accesso libero
14.	TITOLO NECESSARIO ALL'IMMATRICOLAZIONE	Diploma di istruzione secondaria di secondo grado, o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.
15.	CONOSCENZE RICHIESTE, MODALITA' DI VERIFICA E OBBLIGHI FORMATIVI AGGIUNTIVI (OFA)	L'accesso al Corso di Studio è libero con verifica dei Saperi minimi. Per essere ammessa/o al Corso di laurea in Filosofia la/lo studente deve essere in possesso del titolo di scuola secondaria superiore richiesto dalla normativa in vigore, o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. Al fine di garantire un adeguato livello di preparazione, saranno effettuate delle prove che accerteranno se la/lo studente possiede i cosiddetti "saperi minimi", vale a dire le competenze di base richieste per frequentare il corso. Il mancato superamento della prova di verifica relativa ai "saperi minimi" obbliga la/lo studente a conseguire degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Gli OFA prevedono una verifica finale, il superamento della quale è necessario per l'iscrizione al secondo anno. Saperi minimi - conoscenze richieste: Sono richieste le seguenti competenze ai fini dell'assolvimento degli obblighi dei saperi minimi: – capacità di comprensione delle argomentazioni presenti nei testi tratti dai classici della storia della filosofia; – competenze di base a carattere logico-argomentativo. Saperi minimi – modalità e date di verifica: La verifica si compone di una prova scritta con dieci domande a risposta chiusa a scelta multipla. Le domande verteranno sui seguenti argomenti: - comprensione delle argomentazioni presenti nei testi tratti dai classici della storia della filosofia; - competenze di base a carattere logico-argomentativo. Per ciascuna domanda le/i candidate/i dovranno scegliere tra tre risposte possibili, di cui una sola è corretta. Il punteggio per ciascuna risposta è calcolato come segue: • 1 punto per ogni risposta esatta; • 0 punti per ogni risposta non data; • 0 punti per ogni risposta errata. La durata della prova è di un'ora. Inoltre, in collaborazione con il Servizio Inclusione e Disabilità dell'Università di Verona, sarà dato il massimo supporto alle/gli studenti che ne faranno richiesta, in modo da poterle/gli garantire di svolgere adeguatamente la prova. Avranno superato la prova i candidati che abbiano totalizzato almeno sei risposte corrette. Le date per la verifica dei saperi minimi sono indicate sulla pagina web del CdS, sotto la voce "Requisiti richiesti" nel menù "Iscriversi". Saperi minimi – Certificazioni sostitutive: Sono esentati dalla verifica dei "saperi minimi" le/gli studenti che sono state/i ammesse/i ad un anno superiore al primo del medesimo corso di studio. Non sono invece esentati dalla verifica dei "saperi minimi" le/gli studenti che, durante il loro percorso scolastico, abbiano partecipato ai corsi del progetto Tandem, realizzati dall'Ateneo di Verona in collaborazione con le scuole Medie Superiori. Saperi minimi – Attività di recupero OFA:

		Per la/lo studente che non superasse la prova dei “saperi minimi”, il Corso di Studi organizza un percorso di recupero individuale degli obblighi formativi aggiuntivi, della durata di diciotto ore. La Commissione Saperi minimi/OFA assegnerà alla/o studente una/o docente <i>tutor</i> in un colloquio informativo che si terrà successivamente all’esito della prova dei “saperi minimi”. La/il docente <i>tutor</i> seguirà il percorso formativo della/o studente, il quale si concluderà con un colloquio finale con la Commissione che verterà su un breve elaborato (massimo cinque pagine) volto ad accertare l’acquisizione delle competenze di base. La Commissione valuterà l’elaborato e certificherà il compimento del percorso.
16.	ISCRIZIONI	Informazioni alla pagina web delle iscrizioni
17.	CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI	A ciascun CFU corrispondono, di norma, 25 ore di impegno complessivo della/o studente. Le diverse tipologie di attività didattica prevedono i seguenti rapporti CFU/ore: - Lezione: 1 CFU = 6 ore - Esercitazione-laboratorio: 1 CFU = 12 ore - Formazione professionale: 1 CFU = 25 ore - Stage/tirocinio professionale: 1 CFU = 25 ore

INSEGNAMENTI		
18.	PIANO DIDATTICO	Il piano didattico del CdS in Filosofia è l’elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative che devono essere sostenute nel corso della propria carriera universitaria.
19.	INSEGNAMENTI PER PERIODO	L’elenco degli insegnamenti erogati nell’anno accademico di riferimento suddivisi per periodo e per anno di iscrizione è contenuto nel sito web del CdS cliccando su “insegnamenti” e poi su “insegnamenti per periodo” .

REGOLE SUL PERCORSO DI FORMAZIONE		
20.	MODALITÀ DI VERIFICA DELL’APPRENDIMENTO	Per ogni attività formativa vengono definiti gli obiettivi formativi, il programma, i testi di riferimento, il materiale didattico e le modalità di verifica dell’apprendimento (modalità d’esame). Le “schede insegnamento” sono pubblicate nel sito web di ciascun Corso di Studio alla voce “Insegnamenti” su piano didattico del CdS.
21.	PROPEDEUTICITÀ	Nessun esame propedeutico previsto.
22.	SBARRAMENTI	Non sono previsti sbarramenti.
23.	ATTIVITÀ A SCELTA DELLA/O STUDENTE (D)	Una quota dei crediti corrispondenti all’attività formativa dell’intero triennio, determinata dal presente Regolamento in 12 (dodici) CFU, è riservata alla scelta autonoma da parte della/o studente. Questa scelta può essere orientata sia verso corsi/esami non seguiti/sostenuti in precedenza, sia verso iterazioni di corsi/esami (si veda più sotto, “Ulteriori informazioni”), sia ancora verso altre attività (tutorati, ulteriori competenze linguistiche, partecipazione a convegni o seminari), purché tutte preventivamente approvate dal Collegio Didattico e/o dalla Commissione Didattica del Dipartimento. In conformità al dettato del D.M. 270/04 e alla luce delle raccomandazioni espresse dal D.M. 26 luglio 2007, capo 3 lettera n, la scelta, che non può essere predeterminata (fatto salvo quanto indicato per le iterazioni), deve comunque essere ispirata a coerenza col piano formativo della/del singola/o studente, e sarà perciò soggetta a valutazione da parte del Collegio Didattico di Filosofia con riferimento all’adeguatezza delle motivazioni fornite dalla/o studente. Altre informazioni sono reperibili nelle Guide operative per gli studenti che è possibile trovare sul sito web del CdS.
24.	ATTIVITÀ FORMATIVE TRASVERSALI (F),	Oltre agli insegnamenti/esami del <i>curriculum</i> , il piano didattico del Corso di laurea in Filosofia prevede numerose attività formative svolte in forma di laboratorio. L’elenco delle attività formative trasversali è reperibile qui:

	STAGE, TIROCINI, ALTRO	Ulteriori attività formative del CdS in Filosofia. È anche prevista la possibilità di seguire degli stage. Ulteriori informazioni sono reperibili nelle Guide operative per gli studenti che è possibile trovare sul sito web del CdS.
25.	COMPETENZE TRASVERSALI	Sono percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di competenze trasversali utili sia dal punto di vista personale e lavorativo sia di <i>civic engagement</i> , promossi dal Teaching and Learning Center dell'Ateneo nella cui pagina web sono pubblicate tutte le informazioni utili per l'iscrizione.
26.	REGOLE DI PRESENTAZIONE DEI PIANI DI STUDIO	Il piano di studio si compila tramite una procedura on-line con cui la/lo studente seleziona gli insegnamenti che vuole sostenere nell'ambito dell'offerta formativa del proprio corso, in base a determinate regole di scelta. Informazioni sui piani di studio .
27.	PIANO DI STUDIO INDIVIDUALE	È data la possibilità, su richiesta, di conseguire il titolo secondo un piano di studio individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste nel regolamento didattico purché in coerenza con l'ordinamento didattico del corso di studio dell'anno accademico di immatricolazione. La domanda di piano individuale viene sottoposta al vaglio della struttura didattica competente che ne valuta la coerenza.
28.	FREQUENZA	Non obbligatoria.
29.	TUTORATO PER GLI STUDENTI	È attivo un servizio di tutorato per le/gli studenti di Filosofia e di Scienze Filosofiche. Le/gli studenti possono rivolgersi a una/un docente nell'orario di ricevimento per parlare delle eventuali difficoltà di cui fanno esperienza nel cammino formativo, nell'organizzazione del piano didattico, nella preparazione degli esami, e in tutte le altre situazioni in cui può essere utile farsi aiutare nelle proprie scelte o ricevere un consiglio da persone consapevoli dei vari dettagli della vita accademica, dei processi e dell'architettura del Corsi di Studio in Filosofia e Scienze Filosofiche. Le/gli studenti possono quindi rivolgersi a: Matteo Bonazzi, Giorgio Erle, Federico Leoni, Markus Ophaelders, Davide Poggi, Alessandro Stavru, Tommaso Tuppi. Nel quadro del programma di Tutorato, il Dipartimento di Scienze Umane ha inoltre deciso di utilizzare l'esperienza di alcune/i studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale e al Dottorato in Ricerca in Scienze Umane per offrire un supporto che sia il più vicino possibile a chi frequenta i CdS triennale e magistrale, sulla base della loro diretta esperienza. Tali studenti, con funzioni di tutorato orientativo, selezionati attraverso un Bando di Selezione Pubblica di Dipartimento, forniranno un servizio di orientamento, sia in ingresso (volto a favorire un migliore inserimento nei Corsi di Studio, ovviando alle difficoltà e agli ostacoli che il passaggio dalla Scuola Superiore all'Università, nonché quello dalla Triennale alla Magistrale, inevitabilmente comportano), sia in itinere, così da offrire un servizio di sostegno che sappia adeguatamente interpretare e rispondere alle esigenze di formazione e professionalizzazione, nonché alla sensibilità di chi frequenta i CdS filosofici. Per le informazioni relative a questi servizi di tutorato e al calendario degli incontri, si rimanda alla pagina web dedicata al Tutorato per gli studenti.
30.	PASSAGGIO / TRASFERIMENTO DA ALTRO CORSO DI STUDIO	Per "passaggio" si intende il cambio di Corso di Studio all'interno dell'Università di Verona (passaggio interno). Il "trasferimento", invece, riguarda il caso di studenti che, provenendo da altro Ateneo, si spostano all'Università di Verona. Le/gli studenti provenienti da altre carriere universitarie, e che abbiano presentato domanda di trasferimento o passaggio al CdS in Filosofia, non sono esentati dalla verifica dei "saperi minimi", tranne nei casi in cui vengano ad esse/i riconosciuti almeno 30 o 90 CFU valevoli per il CdS in Filosofia, soglia oltre le quali hanno diritto ad essere iscritte/i rispettivamente al secondo e al terzo anno di corso. Ulteriori informazioni sulla pagina web dei servizi di carriera della Segreteria Corsi di Laurea Scienze Umane.
31.	RICONOSCIMENTO CARRIERA PREGRESSA	È la valutazione del percorso di studio pregresso, ai fini di un passaggio, di un trasferimento in entrata o di una rinuncia agli studi, tramite il riconoscimento parziale o totale dei CFU precedentemente acquisiti, a seconda della corrispondenza tra i due percorsi formativi.

		In caso di passaggio o trasferimento in ingresso, la valutazione della carriera pregressa è automatica; in caso di re-immatricolazione a seguito di decadenza, rinuncia, titolo già conseguito, la richiesta va presentata compilando l'apposito modulo, allegando la documentazione della precedente carriera, una marca da bollo da € 16,00 ed effettuando il pagamento di € 200,00. Se una/o studente chiede l'abbreviazione di carriera per <u>corsi singoli</u> non è tenuta/o a pagare il contributo di € 200,00 perché non è da considerarsi come un riconoscimento da una vera e propria carriera universitaria. Ulteriori informazioni sulla pagina web dei servizi di carriera della Segreteria Corsi di Laurea Scienze Umane.
32.	RICONOSCIMENTI DOPPIA ISCRIZIONE	Le studentesse e gli studenti iscritti contemporaneamente a due diversi corsi di studio possono richiedere alla struttura didattica di competenza il riconoscimento dei crediti acquisiti nell'altro corso di studi cui risultino contemporaneamente iscritte/i, fino ad un massimo di un terzo dei crediti previsti complessivamente dal corso di studi all'interno del quale si chiede il riconoscimento.
33.	NUMERO DI APPELLI	In base al Regolamento studenti, il calendario degli esami di profitto deve prevedere almeno sei appelli per ciascun anno accademico.
34.	PERCORSI FLESSIBILI PER ESIGENZE SPECIFICHE	La gestione delle carriere tiene in considerazione le esigenze di specifiche categorie di studenti. <u>Disabilità, disturbi specifici di apprendimento (DSA) e ai bisogni educativi speciali (BES):</u> Con particolare attenzione alla disabilità e ai disturbi specifici di apprendimento (DSA), il corso di studio, con l'apposita struttura dedicata, persegue l'inclusione universitaria delle/gli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento. A tal fine, promuove la rimozione degli ostacoli materiali e immateriali che impediscono la piena inclusione e promuove altresì l'adozione di accomodamenti condivisi per la partecipazione alle lezioni, agli esami e alle altre attività didattiche e in generale per la partecipazione alla vita della comunità universitaria, nel rispetto della normativa applicabile e ferma restando l'autonomia didattica dei docenti. In particolare, il corso di studio favorisce l'accessibilità alle strutture e ai materiali didattici e promuove l'impiego di modalità didattiche a distanza, sincrone o asincrone, per fare fronte a specifiche esigenze manifestate da studenti con disabilità o con disturbo specifico dell'apprendimento. Nei limiti della normativa applicabile, favorisce l'inclusione universitaria di studenti con bisogni educativi speciali. In coerenza con le politiche di Ateneo in materia di inclusione e con quanto previsto dai servizi dedicati (U.O. Inclusione), il Corso di Studio promuove attivamente l'accesso, la partecipazione e il successo formativo delle/gli studenti con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e altri bisogni educativi speciali (BES), prevedendo misure personalizzate anche con riferimento alle attività professionalizzanti. Ferma restando la necessità di attivare formalmente il supporto tramite l'U.O. Inclusione di Ateneo, il Corso di Studio adotta, in raccordo con i servizi competenti, le/i docenti e le/i tutor, le seguenti misure specifiche: a) Attività didattiche e verifiche dell'apprendimento - adattamenti delle modalità di esame (prove scritte/orali, tempi aggiuntivi, utilizzo di strumenti compensativi, eventuale riduzione del carico cognitivo non essenziale), nel rispetto degli obiettivi formativi; - accesso a materiali didattici in formato accessibile e, ove possibile, anticipato; - possibilità di concordare modalità di frequenza flessibili o alternative, anche mediante l'utilizzo di risorse digitali. b) Tutorato e accompagnamento - assegnazione, ove necessario, di tutor accademici o specializzati per il supporto allo studio e all'organizzazione del percorso formativo; - incontri di monitoraggio in itinere per valutare l'efficacia delle misure adottate e introdurre eventuali aggiustamenti.

		Resta fermo che le misure non comportano una riduzione degli obiettivi formativi e delle competenze attese, ma ne favoriscono il raggiungimento attraverso modalità coerenti con le esigenze specifiche della/lo studente. c) Procedure e responsabilità Le misure sopra descritte sono attivate su richiesta della/lo studente, sulla base della documentazione prevista dalla normativa vigente, e sono definite in collaborazione con l'U.O. Inclusione. Il Collegio Didattico vigila sulla corretta applicazione delle misure e sulla loro coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Studio. Per ulteriori informazioni e per l'attivazione dei servizi si rinvia alla pagina web dell'U.O. Inclusione di Ateneo. <u>Iscrizione part-time (o “a tempo parziale”):</u> chi, per impegni lavorativi o familiari o per motivi di salute, ritenga di poter dedicare allo studio solo una parte del suo tempo, può scegliere, se il proprio corso di studio lo prevede, l'iscrizione part-time. Il regime a part-time regola esclusivamente la durata della carriera universitaria e i relativi oneri economici, e permette di conseguire il titolo, senza incorrere nella condizione di fuori corso, per il doppio della durata normale del corso stesso. Ulteriori informazioni sull'iscrizione part-time. <u>Iscrizione ai corsi singoli:</u> è possibile seguire per un anno accademico singoli insegnamenti svolti nell'ambito dei corsi di laurea e laurea magistrale e sostenere i relativi esami di profitto, ricevendone regolare attestazione, comprensiva dell'indicazione dei CFU conseguiti. Ulteriori informazioni sui corsi singoli. <u>Studente-atleta:</u> possono accedere alla carriera di studente-atleta coloro che sono in possesso di meriti sportivi di particolare rilievo agonistico. Annualmente, un apposito avviso disciplina i requisiti di accesso e permanenza degli studenti-atleti per il percorso di doppia carriera, per permettere agli stessi di concludere con successo una carriera accademica in combinazione con quella sportiva. Ulteriori informazioni su studenti atleti.
35.	PROVA FINALE	Per conseguire la laurea in Filosofia, la/lo studente dovrà superare una prova finale. Essa potrà avvenire dopo almeno venti giorni dal superamento delle prove di valutazione relative a tutti i corsi di insegnamento e a tutte le attività formative, così come previsto dal proprio piano di studi. La/o studente può scegliere come Relatore del proprio elaborato di tesi anche un docente che non eroghi insegnamenti nel CdS purché lo/a studente/ssa abbia sostenuto almeno un esame nel settore scientifico disciplinare (SSD) di afferenza del docente stesso. In tal caso la/o studente dovrà inviare, via e-mail istituzionale, una comunicazione al Presidente del Collegio Didattico e al Referente del CdS dichiarando di aver sostenuto un esame nel SSD di afferenza del docente. La prova finale, cui sono attribuiti 6 CFU, consiste in un elaborato scritto volto ad approfondire una tematica concordata colla/col relatrice/relatore. La tematica dell'elaborato dovrà essere inerente al curriculum della/o candidata/o. La lunghezza dell'elaborato dovrà essere compresa tra venti e trenta cartelle. L'elaborato potrà essere redatto anche in lingua diversa dall'italiano, previa approvazione della/o relatrice/relatore e del Collegio Didattico, ma la discussione dovrà comunque essere condotta in italiano. La/lo studente potrà ritirarsi dall'esame finale fino al momento di essere congedato dal Presidente della Commissione per dare corso alla decisione di voto. La discussione della prova finale avviene in un periodo di tempo che precederà la proclamazione. Il giorno e l'orario preciso della discussione verranno comunicati alla/o laureanda/o dal/la propria/o relatrice/relatore. La discussione sarà effettuata con una Commissione Istruttoria composta dal/la relatrice/relatore della/o laureanda/o ed un/a altra/o docente o Cultore della materia. Superata la discussione della tesi con la Commissione Istruttoria, la proclamazione con comunicazione del voto di laurea avverrà nel periodo

		indicato nel calendario didattico. Il giorno, l'ora e le modalità di proclamazione saranno resi noti con la pubblicazione del Calendario Lauree commissioni Triennali. La commissione dispone di centodieci punti; il voto minimo per il superamento dell'esame è di 66/110, mentre il voto di partenza è dato dalla media ponderata dei voti degli esami. Il voto viene assegnato dalla commissione in assenza della/o candidata/o e di ogni altro estraneo. Nell'assegnazione del voto alla prova finale, la commissione, valutato anche il curriculum della/o candidata/o, si atterrà ai seguenti criteri, attribuendo: • fino a cinque punti per la dissertazione; • in rispetto, e ampliamento, di quanto previsto dal Regolamento di Ateneo per la mobilità studentesca internazionale, il Collegio Didattico di Filosofia incentiva l'internazionalizzazione assegnando 2 (due) punti su 110 aggiuntivi alle/agli studenti che abbiano conseguito almeno 2 CFU all'estero; • un punto per il compimento in corso degli studi; • un punto se la/lo studente ha proseguito al II anno nel corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (il punto viene attribuito solo se il/la laureando/a si è immatricolato per la prima volta al I anno al sistema universitario nell'a.a. X/X+1 e ha proseguito al II anno nello stesso corso di studio. Si computano solo i CFU acquisiti nell'a.a. X/X+1 dal 01/10/XX al 31/12/XX+1 con esclusione di quelli derivanti da riconoscimento carriera. Non si applica per chi ha fatto una precedente rinuncia agli studi, una sospensione della carriera o se è stato ripetente). Nel caso in cui la/il candidata/o abbia ottenuto il massimo dei voti, la commissione può concedere, all'unanimità, la distinzione della lode.
36.	ULTERIORI INFORMAZIONI	Organi del CdS: Collegio Didattico (CD): istituito all'interno del Dipartimento di Scienze Umane il Collegio Didattico di Filosofia è l'organo competente nelle materie concernenti l'organizzazione e la gestione dell'attività didattica del CdS. Ad esso è affidata anche la gestione del CdS magistrale in Scienze Filosofiche. Commissione didattica: nell'ambito del Collegio Didattico di Filosofia è costituita una Commissione didattica composta anche dal Presidente e dai Referenti dei CdS afferenti al Collegio Didattico. Tale Commissione ha funzione istruttoria in relazione alle pratiche delle/gli studenti, col compito di esprimere valutazioni preliminari rispetto all'esame e alle deliberazioni del Collegio. Commissione AQ del CdS in Filosofia: nel contesto del sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, la Commissione di gestione Assicurazione Qualità del Corso di Studio ha la funzione di garantire l'efficacia complessiva della gestione della didattica attraverso la costruzione di processi finalizzati al miglioramento del CdS, verificando costantemente il raggiungimento degli obiettivi prefissati. La Commissione AQ, presieduta dalla/dal Referente del CdS, esamina periodicamente il Corso di Studio in ordine: - alla periodica revisione degli obiettivi formativi del CdS e dei singoli insegnamenti; - alla verifica del raggiungimento degli obiettivi proposti; - alla verifica dello stato di salute del CdS e, in base al costante monitoraggio degli indicatori ANVUR, dei Questionari di Valutazione della qualità della didattica, della Reportistica di Ateneo e del Report redatto dalla Commissione Paritetica, alla pianificazione di azioni e strategie di miglioramento del CdS; - al raccordo coi CdS omogenei dal punto di vista scientifico-culturale. Le valutazioni della Commissione AQ e della/del Referente del Corso di Studio vengono comunicate al Presidio della Qualità, in vista della formulazione di proposte relative all'ordinamento, al regolamento e all'organizzazione complessiva del CdS, affinché siano sottoposte, se necessario, al vaglio del Senato Accademico e all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

	Comitato d'indirizzo: allo scopo di consentire un più diretto rapporto con i cosiddetti referenti territoriali, vale a dire i rappresentanti del mondo del lavoro, delle professioni, delle pubbliche amministrazioni e delle imprese (Parti Sociali), oltre che per avviare procedure di monitoraggio sugli esiti professionali delle/i laureate/i triennali in Filosofia e magistrali in Scienze filosofiche, è istituito un Comitato d'indirizzo, che è composto da: – Presidente del Collegio Didattico; – Referente del CdS triennale in Filosofia; – Referente del CdS magistrale in Scienze Filosofiche; – Componenti del Gruppo AQ (Assicurazione della Qualità) dei due CdS filosofici; – Rappresentanti delle/degli Studenti in Collegio didattico; – Preside dell'Educando "Agli Angeli" (Verona); – Ulteriori parti interessate individuate con delibera del Collegio Didattico di Filosofia (nella fattispecie: rappresentanti del mondo dell'editoria, delle fondazioni di cultura, dei musei, della comunicazione e formazione all'interno delle istituzioni e delle organizzazioni). Il Comitato d'indirizzo è convocato dalla/dal Presidente del Collegio Didattico almeno una volta l'anno per: a) compiere una valutazione dell'efficacia dei piani didattici in relazione all'acquisizione di competenze utili all'inserimento del mondo del lavoro relativamente agli ambiti rappresentati dalle Parti Sociali; b) compiere una ricognizione intorno alla capacità, da parte delle/gli studenti (stagisti e/o tirocinanti) e delle/i laureate/i, di applicare le competenze apprese; c) compiere attività di monitoraggio sulle carriere e sugli esiti professionali delle/i laureate/i; d) compiere una valutazione congiunta sull'istituzione di nuovi curricula nell'ambito del CdS, o di nuovi Corsi di Studio.
--	--